

Valorizzare l'attestato allattamento in un puerperio senza dolore

Fabiana Giordano

Valorizzare l'attestato allattamento in un puerperio senza dolore

Colao A. Graziottin A. Uccella S. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "Dolore, infiammazione e comorbilità in ginecologia e ostetricia", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 23 novembre 2022, p. 115-116

Dott.ssa Fabiana Giordano

Ostetrica, Laurea Magistrale, Esperta in Riabilitazione del pavimento pelvico

Referente Percorso Nascita Aziendale AORN "A. Cardarelli", Napoli

Referente Ambulatorio di Riabilitazione del pavimento pelvico AORN "A. Cardarelli", Napoli

L'allattamento al seno è uno dei modi più efficaci per garantire la salute e la sopravvivenza del bambino. Organizzazione mondiale della sanità (OMS-WHO) e UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia) raccomandano che i bambini inizino l'allattamento al seno entro la prima ora dalla nascita e siano allattati esclusivamente al seno per i primi 6 mesi di vita.

Tuttavia, quasi 2 bambini su 3 non vengono allattati esclusivamente al seno per i 6 mesi raccomandati: un tasso che non è migliorato in due decenni.

L'OMS promuove attivamente l'allattamento al seno come migliore fonte di nutrimento per neonati e bambini piccoli, e sta lavorando per aumentare il tasso di allattamento al seno esclusivo per i primi 6 mesi fino ad almeno il 50% entro il 2025.